

Banda Tom: commemorazione sabato 19 gennaio

Avrà luogo **sabato 19 gennaio a Casale Monferrato** la **cerimonia di commemorazione**, nel suo 74° anniversario, **dell'eccidio dei Partigiani della Banda Tom**.

L'appuntamento, organizzato dal **Comune e dal Comitato Unitario Antifascista per la difesa delle Istituzioni Repubblicane**, inizierà alle 9,30 con la riunione delle autorità civili, militari e scolastiche al Palazzo Comunale. Successivamente alle 9,45, in corteo, attraverso via Mameli e via Liutprando, si raggiungerà piazza Monsignor Angrisani e la Cattedrale di Sant'Evasio dove, alle 10, avrà luogo la messa di suffragio.

Alle 10,30 il corteo muoverà verso il Teatro Municipale percorrendo via Duomo, piazza Mazzini e via Saffi. In Teatro alle 10,45, dopo i saluti del **Sindaco Titti Palazzetti** e del **Presidente del Comitato Unitario Antifascista Germano Carpenedo**, si terrà *“Ricordi, memorie e testimonianze di Resistenza. Omaggio alla Banda Tom”* con gli studenti dell'Istituto Superiore Balbo, dell'Istituto Superiore Leardi, il Coro dell'Istituto Comprensivo Casale 3 *“In...cantiamo3”*, l'Opera dei Ragazzi – Scuola Media Dante Alighieri e Paolo Bonfanti.

Al termine della cerimonia, **circa alle ore 12**, avverrà il trasferimento alla **Cittadella** dove ci sarà la **deposizione delle corone alle lapidi dei 13 caduti della Banda Tom e del partigiano Gaetano Molo**. Alla Cittadella verranno inaugurate le nuove **Stele Informative** dedicate alla Resistenza Casalese e alla Banda Tom.

La Banda Tom

La Banda Tom è stata una brigata partigiana comandata da Antonio Olearo (detto Tom, medaglia d'oro al valor militare), attiva in Monferrato durante la Resistenza.

Dopo essere stati catturati il 14 gennaio 1945 a Casorzo, Antonio Olearo detto Tom, 24 anni, di Ozzano Monferrato, Giuseppe Augino, 22 anni, di Enna, Alessio Boccalatte, 20 anni, partigiano della Brigata Garibaldi Piacibello, Aldo Cantarello, 19 anni, di San Michele Alessandria, Luigi Cassina detto Ginetto o Tarzan, 25 anni, di Casale Monferrato, Giovanni Cavoli detto Dinamite, 34 anni, di Solero, Albert Harbyohire Harry (ufficiale della RAF), 31 anni, Giuseppe Maugeri, 23 anni, di Siracusa, Remo Peracchio, 21 anni, di Montemagno, Boris Portieri, 17 anni, di Genova, Giuseppe Raschio, 21 anni, di San Michele Alessandria, Luigi Santambrogio detto Gigi, 17 anni, di Casale Monferrato e Carlo Serretta detto Scugnizzo, 17 anni, partigiano della Brigata Garibaldi Piacibello, vennero incatenati, obbligati a marciare seminudi e scalzi, interrogati crudelmente e, dopo il trasporto a Casale Monferrato, condotti alla Cittadella dove furono trucidati il 15 gennaio e dove i loro corpi rimasero due giorni insepolti nella neve.

Casale Monferrato, 7 gennaio 2019